



**COMUNE DI LICODIA EUBEA**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 13**

SEDUTA:

Pubblica

Non Pubblica

**Data 29.04.2024**

SESSIONE:

Ordinaria

Straordinaria

Urgente

CONVOCAZIONE:

1°

2°

**OGGETTO:**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO  
2024/2026 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART.  
170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove, del mese di aprile, alle ore 18:40, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori Consiglieri:

CONSIGLIERI	Pre	Ass	CONSIGLIERI	Pre	Ass
1. ALMA MARCO	X		7. LO BLANCO LUCIA		X
2. PEPI GIULIANA		X	8. CARUSO AURORA	X	
3. INTERLIGI MARIA REGINA		X	9. RIZZO MARIA	X	
4. CATINELLA ANTONINO		X	10. RANDELLO FRANCESCO PAOLO	X	
5. ASTORINO ALESSANDRO	X		11. BRULLO RITA ALINA	X	
6. LA SPADA PAOLO ANTONIO	X		12. BARBUTO FRANCO	X	

Presiede il Dott. Marco Alma nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Presente il Vice Sindaco Benedetto Interligi;

Presenti i Responsabili: Dott.ssa Morello Maria Rita, il Ragioniere Cunsolo Gino, l'Ingegnere Nicastro Salvatore, il Geometra Caruso Giuseppe.

Partecipa alla seduta il dott. Scuderi Giorgio Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 8 Consiglieri su 12 Consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Signori Consiglieri:

Ranello Francesco Paolo – Rizzo Maria – La Spada Paolo Antonio.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024/2026 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Il Sindaco/Assessore Proponente  
f.to Interligi Benedetto

Proponente/Redigente:  
f.to Maria Rita Morello

---

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 170 Documento unico di programmazione**

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.26 in data 27/03/2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, il quale contiene il piano triennale delle opere pubbliche approvato con delibera di G.M. n. 5 del 30/01/2024 pubblicato in data 30/01/2024 per il quale, decorsi i termini di legge, non sono pervenute osservazioni; Il piano triennale degli acquisti di beni e servizi approvato con delibera di G.M. n. 4 del 30/01/2024, il piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali approvato con delibera di G. M. n.12 del 21/02/2024 ed il piano di razionalizzazione e riqualificazione delle spese di cui all'art. 2 comma 594 della Legge 244/2007, approvato con delibera di G.M. n.14 del 28/02/2024;

preso atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 *nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000* ;

Visto il parere del Revisore dei conti al prot. dell'ente 2982 del 05/04/2024;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **DELIBERA**

Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 26 in data 27/03/2024 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e che contiene il piano triennale delle opere pubbliche approvato con delibera di G.M. n. 5 del 30/01/2024 pubblicato in data 30/01/2024 per il quale, decorsi i termini di legge, non sono pervenute osservazioni; Il piano triennale degli acquisti di beni e servizi approvato con delibera di G.M. n. 4 del 30/01/2024, il piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali approvato con delibera di G. M. n.12 del 21/02/2024 ed il piano di razionalizzazione e riqualificazione delle spese di cui all'art. 2 comma 594 della Legge 244/2007, approvato con delibera di G.M. n.14 del 28/02/2024;

D i dare atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Di pubblicare il DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

### **3 punto all'ordine del giorno**

**Delibera n. 13 del 29.04.2024**

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024/2026  
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.  
267/2000)**

### **VERBALE DELLA SEDUTA DELIBERA N. 13 DEL 29/04/2024**

Il Presidente dà la parola al Vice Sindaco al fine di intervenire per relazionare il punto in oggetto relativo al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026.

Il Vice Sindaco risponde che rimanda la relazione del punto agli uffici.

Il Presidente chiede al Vice Sindaco di relazionare ogni progetto contenuto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, che fa parte del D.U.P., ed il Vice Sindaco risponde rimandando la relazione agli uffici.

Il Consiglio prende atto che il Vice Sindaco rimette qualsiasi relazione inerente al punto in oggetto agli uffici, rifiutandosi di farlo lui stesso.

Il Presidente evidenzia che tale reticenza del Vice Sindaco, a fronte della richiesta di relazione della proposta in oggetto avanzata dal Presidente, risulta inconcepibile visto che il DUP è un documento fondamentale dell'Ente che la Giunta sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Presidente continua ponendo domande alla dott.ssa Morello circa la circolare n. 2 del 27/03/2024 da parte della Regione Sicilia - Assessorato Autonomie Locali e della Funzione pubblica relativa alla diffida con cui la Regione fa' presente l'avvio del procedimento volto all'avvio dell'azione sostitutiva nei confronti degli Enti inadempienti tra cui il Comune di Licodia Eubea, in considerazione del fatto che ad oggi il Comune non ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 non rispettando, quindi, i termini di approvazione. Evidenzia inoltre che ha già chiesto alla dott.ssa Morello, Responsabile del Settore Economico-Finanziario, delucidazioni ed aggiornamenti in merito allo stato dell'iter di predisposizione ed approvazione dello schema bilancio di previsione 2024-2026 con nota prot. N. 2814 del 28/03/2024.

La dott.ssa Morello risponde che ha consegnato alla Giunta in data 24 aprile lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 affinché lo visionasse.

Il Presidente a nome suo e dell'intero Consiglio Comunale ringrazia la dottoressa ed in generale il Settore Economico-Finanziario per la notevole accelerata, rispetto alle precedenti annualità, con cui è stato predisposto lo schema di bilancio 2024-2026.

Il Presidente chiede alla dottoressa le ragioni per cui il Revisore, nel parere che ha reso sul DUP 2024-2026, evidenzia la mancata allegazione del programma degli incarichi.

La dottoressa Morello risponde che la delibera relativa al programma degli incarichi viene disposta in sede diversa dal DUP e che non deve essere trattato necessariamente nella stessa seduta di quest'ultimo, purché venga approvato prima della delibera consiliare con cui verrà approvato il bilancio di previsione, lo stesso discorso vale per gli altri atti propedeutici al bilancio di previsione che verranno approvati prima di quest'ultimo da parte del Consiglio.

Il Presidente chiede alla dottoressa le ragioni per cui il Revisore, nel parere che ha reso sul DUP 2024-2026, evidenzia che non è stata effettuata la valutazione degli organismi esterni relativamente alla ricognizione delle partecipate.

La dottoressa Morello risponde che per quanto richiesto è necessario che le partecipate rendano la propria situazione debiti-crediti e che la delibera della revisione delle partecipate, adottata una volta l'anno, verrà adottata verso la fine dell'anno.

Il Presidente, inoltre, chiede come mai il Revisore, nel parere che ha reso sul DUP 2024-2026, evidenzia che la previsione di cassa non sia calcolata tenendo conto di quanto mediamente riscosso negli ultimi esercizi.

La dottoressa Morello risponde che ciò è comportato dall'inserimento di previsioni di cassa in entrata ed in uscita effettuate al fine di evitare variazioni di bilancio di urgenza prevedendo, quindi, tali somme in via prudenziale per permettere di potere accertare ed impegnare le somme già

previste, in quanto è necessaria tale previsione al fine di poter accertare le somme che eventualmente saranno introitate, mentre senza tali previsioni ne deriverebbero necessarie variazioni di bilancio, anche di urgenza da parte della Giunta per poi essere ratificate entro 60 giorni da parte del Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere Astorino che chiede alla dottoressa Morello se ciò che ha appena detto in relazione a quanto riscontrato dal Revisore riguarda una mera interpretazione delle norme relative al bilancio armonizzato al fine di evitare ulteriori adempimenti o se, comunque, riguarda pure la fase del riaccertamento dei residui attivi e passivi.

La dottoressa Morello risponde che la fase del riaccertamento dei residui attivi e passivi riguarda il Rendiconto, non il bilancio. Il Bilancio riguarda l'iscrizione delle risorse che l'Ente ritiene opportuno iscrivere ogni anno nella misura in cui ci sono degli elementi che nei precedenti bilanci si ripetono, come ad esempio il finanziamento riconosciuto in caso di assegnazione dei migranti. Ribadisce che l'iscrizione di tali somme in via prudenziale è volta ad evitare ulteriori adempimenti che deriverebbero dalla mancata iscrizione, per l'appunto per evitare variazioni di bilancio.

Il Consigliere Astorino, quindi, sottolinea che viene contabilmente accertato viene evidenziato e riportato nel Rendiconto e la dottoressa Morello conferma ciò.

Il Presidente chiede al geom. Caruso di relazionare in merito ai singoli progetti riportati nel DUP nella parte relativa al programma triennale delle opere pubbliche.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo all'efficientamento dell'edificio comunale ex Monastero San Benedetto e Santa Chiara ubicato in corso Umberto I.

Il geometra Caruso risponde che l'Ente è in attesa del decreto da parte della Regione Sicilia.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo alla realizzazione dell'illuminazione artistica Castello Santa Pau.

Il geometra Caruso risponde che per questa progettualità è arrivato il decreto e si sta procedendo alla fase di affidamento dei lavori.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo alla riconversione dell'edificio in via Piersanti Mattarella per la realizzazione dell'asilo nido comunale.

Il geometra risponde che per questo intervento si è fuori perché si sarebbero dovute fare delle indagini che non consentivano di realizzare pienamente l'intervento sia per la tempistica prevista sia per il tipo di intervento.

Il Consigliere Caruso chiede se si trattasse di indagini di tipo strutturale, il geometra Caruso risponde di sì.

Il Presidente chiede se, quindi, si tratta di un finanziamento perso ed il geometra Caruso conferma tale affermazione.

Il Presidente chiede se ciò è dovuto ad un'azione non tempestiva.

Il geometra risponde che non è dovuto a questo, ma al fatto che in fase di partecipazione al bando mancavano determinate situazioni che poi si sono rivelate necessarie e che mancavano per poter partecipare al bando.

Interviene il Consigliere Astorino che chiede se, sostanzialmente, la mancanza di parte dei requisiti che permettessero la partecipazione al bando sia stata determinata dal fatto che sia sfuggito qualche adempimento preliminare che avrebbe dovuto essere fatto, se non fosse così chiede le ragioni per cui si è perso questo finanziamento.

Il Geom. Caruso dice che in fase di partecipazione al bando non erano state richieste alcune indagini, poi invece rivelatisi necessarie affinché l'intervento potesse essere realizzato. Ciò in quanto si partecipa con gli studi di fattibilità e che poi al momento del progetto esecutivo, quando venivano richieste determinate indagini e determinati atti, ci si è resi conto che l'intervento non poteva essere realizzato.

Il Consigliere Astorino chiede quando poi è stato richiesto il progetto esecutivo.

Il geom. Caruso risponde che il progetto esecutivo viene predisposto dall'ufficio dopo il momento dell'ottenimento del finanziamento.

Il Consigliere Caruso chiede se si può sapere in modo più dettagliato la tipologia di indagine.

Il geom. Caruso risponde che si trattava di indagini strutturali, in quanto l'asilo nido doveva avere determinati requisiti che con l'attuale edificio non si riuscivano a rispettare i parametri e che, quindi,

si sarebbero dovuti fare altri interventi al fine di realizzare l'intervento da finanziare e le tempistiche non permettevano di realizzare preliminarmente detti ulteriori interventi.

Il Consigliere Randello chiede quando è stato presentato il progetto.

Il geom. Caruso risponde che è stato presentato nel 2022.

Interviene il Consigliere Astorino che dice che questo intervento, così come quello relativo all'illuminazione artistica e quello relativo alla Badia, risalgono al periodo tra fine 2021 ed inizio 2022.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo alla rigenerazione urbana della collina Monte Calvario e delle vie adiacenti mediante il miglioramento della transitabilità e di decoro urbano (PNRR).

Il geom. Caruso risponde che è stato presentato questo progetto a cavallo tra il 2021 ed il 2022 e il Comune di Licodia Eubea è in attesa del finanziamento.

Il Consigliere Astorino interviene chiedendo conferma che i progetti di cui si è discusso fino a quel momento sono riferibili alla precedente Amministrazione.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo al consolidamento della strada comunale Casale/Campanaro e tratto di via San Pietro.

Il geom. Caruso risponde che anche per questo progetto è stato presentato lo studio di fattibilità al fine di ottenere il finanziamento e che, ad oggi, il Comune è in attesa di riscontro.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo alla rifunzionalizzazione dell'impianto sportivo polivalente sito in Piazza Frate Francesco Cascio, sito nel Viale Regione Siciliana Fondo Sport e Periferia.

Il geom. Caruso risponde che entro il mese di maggio è programmata la gara per l'aggiudicazione e che i ritardi sono dovuti al duplice riaggiornamento al nuovo prezzario. Continua facendo presente che, inerentemente a "Sport e Periferia", il Comune è stato autorizzato l'adeguamento ai nuovi importi.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo ai lavori di costruzione del campo da tennis all'interno dell'impianto sportivo polivalente sito in Piazza Frate Francesco Cascio.

Il geom. Caruso risponde che si è in attesa che Enel distribuzione sposti la cabina che attualmente si trova all'interno dell'area, che a fine 2023 è stato fatto l'atto di permuta del terreno presso cui verrà posizionata la nuova cabina e che ritiene che nei prossimi mesi questo spostamento possa avvenire e che quindi, dopo questo, si possa procedere con l'affidamento dei lavori.

Interviene il Consigliere Astorino che chiede al geom. Caruso se ha avuto indicazioni dalla Giunta Comunale di modificare il progetto per cui era stata già acquisita la somma di 200.000 euro.

Il geom. Caruso risponde che il progetto è quello del campo da tennis.

Il Consigliere Astorino chiede se, quindi, verranno realizzati due campi da tennis.

Il geom. Caruso ribadisce che l'intervento riguarda il campo da tennis, così come da progetto approvato allo stato attuale.

Il Consigliere Astorino chiede al Vice Sindaco se verranno realizzati due campi da tennis.

Il Vice Sindaco risponde che sarebbe assurdo avere due campi da tennis.

Il Consigliere Caruso chiede se si potrà trattare o meno di un campo da padel o un'altra alternativa.

Il Vice Sindaco dice che magari ci sarà un'altra destinazione.

Il Consigliere Astorino chiede quando il finanziamento per la realizzazione del campo da tennis è stato incamerato al bilancio comunale.

La dott.ssa Morello risponde che dovrebbe risalire al 2020, perché quando è stato presentato il progetto tramite il mutuo del credito sportivo, quest'ultimo versa immediatamente le somme.

Il Consigliere Astorino interviene dicendo che, quindi, fino ad ora si è aspettato la possibilità di fare una permuta con l'Enel per poter spostare la cabina e che la somma non è stata spesa dalla precedente Amministrazione per aspettare quanto sopra descritto al fine di realizzare un campo omologabile. Prosegue dicendo che, quindi, oggi, decorsi due anni dall'insediamento non vi sono nuove progettualità sul finanziamento che è rimasto il progetto del campo da tennis.

Interviene il Presidente richiamando quanto precedentemente detto dal Vice Sindaco circa la diversa destinazione del finanziamento, diversa destinazione di cui chiede la tipologia.

Il Vice Sindaco risponde che sarebbe assurdo avere due campi da tennis e che sicuramente avrà un'altra destinazione e che sarà la Giunta Comunale a decidere.

Il Presidente risponde che, quindi, ad oggi non è dato sapere degli indirizzi dell'organo che è rappresentato nella seduta odierna dal Vice Sindaco.

Il Vice Sindaco dice che nel momento in cui ci saranno variazioni del progetto verrà conseguentemente variata la destinazione, che potrebbe poi variare da campo da tennis ad un campo da calcio a 5, oppure ad campo da padel...

Non essendovi altre domande su questo intervento, prosegue la discussione con il Presidente che chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo al restauro della Chiesa di Santa Lucia.

Il geom. Caruso risponde che in merito a questo intervento è già stato ricevuto il finanziamento, che si è provveduto all'aggiornamento dei prezzi in considerazione del fatto che nel 2024 è cambiato il prezzario regionale dei lavori pubblici e che si presume che a breve, possibilmente entro maggio, si riusciranno ad affidare i lavori.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo all'adeguamento sismico ed opere annesse nell'edificio scolastico plesso "Enrico Fermi" di via San Pietro.

Il geom. Caruso risponde che i lavori sono in corso.

Interviene il Consigliere Astorino che chiede a quando è riferibile questo progetto e quando è stato acquisito il finanziamento.

Il geom. Caruso risponde nel 2020 o nel 2021.

Il Consigliere Astorino afferma che, quindi, è riferibile alla precedente Amministrazione.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo all'efficientamento della pubblica illuminazione della zona di espansione denominata "Nostra Donna" (SNAI).

Il geom. Caruso risponde che si è in attesa del decreto di finanziamento.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo ai lavori di adeguamento alle norme vigenti della palestra del plesso scolastico G. Verga – Demolizione e Ricostruzione.

Il geom. Caruso risponde che è stata presentata istanza, ma che ad oggi vi è solo uno studio di fattibilità.

Il Presidente interviene dicendo che sembra assurda andare a demolire e ricostruire un edificio di nuova costruzione.

Il geom. Caruso dice che la palestra non è oggetto di questo intervento.

Il Consigliere Caruso chiede quando è stata presentata l'istanza.

Il geom. Caruso risponde che l'istanza è stata presentata o nel 2018 o nel 2019.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo alla manutenzione straordinaria della strada comunale denominata "Petraro/San Giovanni" tra la S.P. 75 con la S.P. 38/III e con la S.S. 514.

Il geom. Caruso risponde dicendo che il progetto è finanziato e la programmazione dell'esecuzione è prevista per il 2025/2026.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico con consolidamento del versante della rupe e del Castello Santa Pau a ridosso della via Roma.

Il geom. Caruso risponde che è un progetto presentato presso il commissario per il rischio idrogeologico, vi è uno studio di fattibilità con la speranza che venga inserito nell'elenco degli interventi beneficiari del finanziamento.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo al completamento della rete idrica interna dell'acquedotto comunale.

Il geom. Caruso risponde che si tratta di un progetto esecutivo di qualche anno addietro, l'intervento in questione dovrà essere gestito dalla S.I.E., quale gestore unico del sistema idrico integrato, che sta provando ad ottenere il finanziamento con fondi PNRR.

Il Presidente chiede conferma dell'incertezza circa la possibilità di ottenere il suddetto finanziamento.

Il geom. Caruso risponde che S.I.E. ci sta provando ad ottenere il finanziamento ma che ormai, facendo parte dell'A.T.I. Catania, il gestore unico dovrà gestire questi interventi, gestore unico per la provincia di Catania è, appunto, la S.I.E. che si occuperà sia di eventuali altre richieste per questo tipo di intervento e anche della gestione.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo al completamento dei lavori di consolidamento del versante occidentale a valle di via Duca degli Abruzzi – 2° stralcio.

Il geom. Caruso risponde che si tratta della continuazione dell'intervento che è stato realizzato all'altezza dell'incrocio tra la S.P. 75 e la S.P. 38/II, in merito a questo intervento vi è solo uno studio di fattibilità.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo ai lavori di messa in sicurezza e recupero dell'edificio pubblico annesso all'ex Chiesa San Benedetto e Santa Chiara finalizzato alla realizzazione di sale espositive multifunzionali.

Il geom. Caruso risponde che è stato affidato un incarico per la progettazione.

Il Presidente chiede se vi sarebbe potuto rientrare nel progetto del quartiere ebraico, rimodulando l'intervento iniziale relativo al quartiere ebraico al fine di riqualificarlo, sempre se fosse stato nelle intenzioni dell'Amministrazione andare in questa direzione, continua dicendo che, in questo caso, sarebbe stata una scelta esclusivamente politica.

Il geom. Caruso dice che non vi poteva rientrare perché si tratta di cose diverse.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo all'impianto di videosorveglianza per la sicurezza urbana.

Il geom. Caruso risponde che è un progetto presentato presso la Prefettura nel mese di marzo e si è in attesa di sapere se sarà finanziato oppure no.

Il Presidente chiede al geom. Caruso in merito all'intervento relativo al completamento delle opere di consolidamento del versante a valle della via Varese e prosecuzione del tracciato stradale in direzione est con compiti di vie di fuga per l'area ovest dell'abitato.

Il geom. Caruso risponde che si tratta della continuazione dell'attuale via Varese verso la via Mariano Agosta e che in merito a questo intervento vi è solo uno studio di fattibilità in attesa che si possa ottenere un finanziamento.

Interviene il Consigliere Astorino chiedendo al geom. Caruso se nel programma triennale, tra le opere da realizzare, ci sono anche quelle che sono ancora denominate con la dicitura riferita all'ex quartiere ebraico, ma che riguardano la riqualificazione.

Il geom. Caruso risponde che era inserita nello scorso D.U.P. ed è in esecuzione.

Il Presidente specifica che si tratta dell'intervento relativo all'edificio acquistato dall'Ente, adiacente al palazzo comunale, posto in essere al posto del precedente progetto che invece destinava le somme alla riqualificazione dell'ex quartiere ebraico.

Non essendovi altri interventi, il Presidente chiede ai gruppi consiliari di rendere le dichiarazioni di voto.

Il Gruppo Licodia Bene Comune si astiene.

Il Gruppo misto presenta, tramite il Consigliere Brullo, una dichiarazione scritta che si allega al presente verbale con cui dichiara che, visto che il D.U.P. è un documento fondamentale per la programmazione dell'Ente oltre che presupposto necessario per l'approvazione del bilancio di previsione, di cui sono già decorsi i termini, il Gruppo misto vota favorevolmente in considerazione del senso di responsabilità che prova verso la comunità.

Il Gruppo Movimento per l'Autonomia vota favorevolmente.

Il Gruppo Licodia che Vogliamo vota favorevolmente.

Sipassa alla votazione della proposta deliberativa avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Periodo 2024/2026. Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000)";

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Vista la suindicata proposta;**

Preso atto che sulla medesima proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 53, della legge 8.6.1990, n. 142, e successive modifiche e integrazioni, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il parere n. 2 del revisore dei conti reso in data 04/04/2024;

Visti l'art. 42 d.lgs. 267/2000 e l'art. 32 della L.n.142/90, come recepito dalla L.R. n.48/91, e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alle competenze del Consiglio;



VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 118/2011;
- il D.Lgs.267/2000;
- l'O.R.EE.LL;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Consiglieri presenti 8, assenti 4 ( Pepi Giuliana – Interligi Maria Regina - Catinella Antonino – Lo Blanco Lucia)

Con votazione palese espressa per alzata di mano,

Con voti favorevoli 6 su 8 Consiglieri presenti.

Nessun voto contrario.

Astenuti 2 (Astorino - La Spada) su 8 Consiglieri presenti

Visto l'esito della votazione;

### **APPROVA LA PROPOSTA IN OGGETTO**

**SUCCESSIVAMENTE**, il Presidente invita a votare per l'immediata esecutività della delibera in oggetto.

Consiglieri presenti 8, assenti 4 ( Pepi Giuliana – Interligi Maria Regina - Catinella Antonino – Lo Blanco Lucia)

Con votazione palese espressa per alzata di mano,

Con voti favorevoli 6 su 8 Consiglieri presenti.

Nessun voto contrario.

Astenuti 2 (Astorino - La Spada) su 8 Consiglieri presenti.

Visto l'esito della votazione;

**Non viene deliberata l'immediata esecutività in quanto i voti favorevoli non rappresentano la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale e, quindi, non risulta raggiunto il quorum previsto per essa dalla legge.**

Il Presidente conclude con l'augurio che la non immediata esecutività non rallenti l'iter di approvazione del bilancio di previsione, in relazione al quale il Comune non ha rispettato il termine ultimo per la sua approvazione, ribadendo che ognuno si prenderà le rispettive responsabilità in merito a questo ritardo, soprattutto in capo alla maggioranza.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la seduta alle ore 19:44.

**proposta di Delibera n.13 del 29.04.2024**

Parere in ordine alla regolarità tecnica:Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....  
.....

Li, 08.04.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Morello Maria Rita

Parere in ordine alla regolarità contabile:Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....  
.....

Li, 08.04.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Morello Maria Rita

Approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

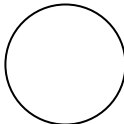
f.to Astorino Alessandro

Il Presidente

f.to Alma Marco

Il Segretario Comunale

f.to Scuderi Giorgio

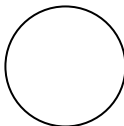


---

**ATTESTAZIONE MESSO COMUNALE**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo informatico del Comune al n. ....del registro in data .....

Data .....



I

**Il Messo Comunale**

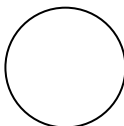
F.to .....

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto **Segretario** certifica, su conforme attestazione del **Messo Comunale**, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal .....al .....a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991 e contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami

Data .....



IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

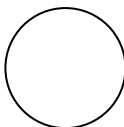
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data .....



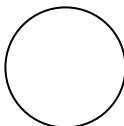
► **Il Responsabile**

f.to .....

---

È copia conforme all'originale.

Data .....



► **Il Responsabile**

